

se la intendesse coi principi e cardinali a lui avversi per ottenere la sua deposizione in un concilio. « Con ciò ebbe fine il suo procedere che in complesso fino allora era stato mite. Nondimeno la catastrofe sopra il Savonarola scoppiò da un'altra parte ».<sup>1</sup>

In quel momento medesimo, in cui egli tentava di suscitare una coalizione di principi europei per rovinare il pontefice, al profeta fiorentino venne del tutto a mancare il terreno sotto i piedi in Firenze.

Da un pezzo erano trascorsi quei tempi, in cui il Savonarola aveva guidato come un re l'intera vita della città dell'Arno. Le cose cominciarono a cambiare decisamente da quando nel 1497 era andata fallita la nuova impresa di Piero de' Medici e cinque dei suoi fautori erano stati decapitati come rei d'alto tradimento. Quind'innanzi i parenti di questi giustiziati tesero insidie al Savonarola onde vendicarne il sangue;<sup>2</sup> gli *Arrabbiati* giun-

<sup>1</sup> SCHWAB nel *Literaturblatt* di Bonn IV, 906; cfr. PELLEGRINI in *Arch. d. Soc. Rom.* XI, 726. Lo spirito di parte, col quale il VILLARI, anche nella nuova edizione, talvolta in diretta contraddizione colle fonti migliori, segnatamente con le relazioni di ambasciatori fiorentini, ha rappresentato la condotta di Alessandro VI nella questione del Savonarola, viene riprovato con forza specialmente da ARMSTRONG in *Engl. Hist. Review* IV, 425. Quest'autore protestante osserva fra l'altro: « Even a pope has some rights of self-defense, and had Alexander overlooked the contumacy of the friar, the continuance of the papacy would have been impossible. Until the last act of the drama he seems to have acted with singular moderation, and the changes with the author ascribes to malevolent cunning were clearly due to a real difficulty in taking stringent measures against a man for whose life and moral teaching he had considerable respect. If the pope had a right to separate the Tuscan from the Lombard congregation against the will of the latter, he certainly had the right to unite it to the Roman against the will of the former. Professor Villari is never weary of assuring his readers that Savonarola's opposition was directed not against the papacy, but against the pope, and that no taint of heresy lingers round his memory. But it is difficult to draw a hard and fast line between doctrine and discipline, and the head of the church would appear to have an even stronger claim to enforce his views of discipline than of doctrine. — In un altro passo ARMSTRONG (p. 459) dice: La biografia del VILLARI è un panegirico e un'apologia. Già prima il GASPARY II, 664 aveva protestato contro i criteri seguiti dal VILLARI. In *Hist. Zeitschr.* LXIV, 178 s. HARTWIG cerca di difendere il VILLARI contro i suoi avversarii, gli è forza tuttavia concedere, che il VILLARI si assunse il compito di glorificare il Savonarola ed ha soggiaciuto alla prevenzione in favore del suo eroe (p. 187). Quando poi HARTWIG tira in ballo nella presente questione il domma del 1870 (p. 179), fa mostra solamente di non intendere questo domma. Dall'opera di GOTHEIN, *Ignatius von Loyola* 782, ho rilevato che anch'egli ritiene « sbagliato » il concetto fondamentale del VILLARI. Recentemente VILLARI ha alquanto modificato le sue idee nel *Machiavelli* I<sup>3</sup>, 282 ss.

<sup>2</sup> Cfr. HASE, *Savonarola* 53. Che il contegno del Savonarola nel suddetto affare fosse uno sbaglio enorme e il principio della sua rovina, fu già notato dal MACHIAVELLI e di recente specialmente da SPECTATOR in *Allgem. Zeitung* 1808, *Beil.* nr. 169, 196. Cfr. le relazioni di CERRETANI presso SCHNITZER, *Quellen u. Forsch.* III, 46-51 e PARENTI *ibid.* IV, 206-214. Secondo CERRETANI (48 s.) il